

Dipartimento di Giurisprudenza

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|---|--|
| Denominazione dell'insegnamento | ORDINAMENTO GIUDIZIARIO <i>The italian judicial system</i> |
| Corso di studio | LMG-LMGI-SSG |
| Anno di corso | Opzionale a scelta |
| Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): | : 9 |
| SSD | Opzionale – a scelta IUS/15 |
| Lingua di erogazione | ITALIANO |
| Periodo di erogazione | 2° SEMESTRE dal 13/02/2023 al 18/05/2023 |
| Obbligo di frequenza | Consigliata |

| Docente | |
|--|--|
| Nome e cognome | GIOVANNI B. DELUCA |
| Indirizzo mail | giovannibattistalibero.deluca@uniba.it |
| Telefono | 0805717821 |
| Sede | Dipartimento – C.so Italia, 23 Piano 2, stanza 11 |
| Sede virtuale | 624qc7 |
| Ricevimento (giorni, orari e modalità) | Lunedì dalle 9.00 alle 13.00 |

| Syllabus | |
|--|--|
| Obiettivi formativi | <p>Il corso si propone di analizzare l'organizzazione del sistema giudiziario italiano sotto il profilo ordinamentale e le principali problematiche ad esso inerenti. Partendo dall'esame dei principi costituzionali sulla magistratura, oggetto d'insegnamento sono gli istituti fondamentali dell'Ordinamento Giudiziario, attraverso l'illustrazione delle norme non soltanto del r.d. 12/1941 e delle sue numerose modifiche, ma anche dei codici di rito.</p> <p>L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per comprendere al meglio l'insieme delle disposizioni che disciplinano l'organizzazione degli apparati e delle persone preposti al funzionamento della Giustizia. Lo studente deve acquisire competenze che gli permettano di comprendere i principi che regolano l'organizzazione della Giustizia, contenuti nella Carta costituzionale; ma deve anche acquisire competenze per comprendere le norme di organizzazione "pratica" della giustizia, e cioè quelle disposizioni che, nel rispetto dei principi, tendono ad organizzazione il "servizio" giustizia nel modo più efficiente possibile. Ma soprattutto, data la particolare natura dell'Ordinamento giudiziario, lo studente dovrà, al termine del corso, essere in grado di comprendere pienamente la vera ratio delle norme, atteso che è ben possibile dividere la normativa della disciplina in parole, in tre ambiti: 1) i principi fondamentali dell'amministrazione della giustizia, per loro natura immodificabili; 2) le norme tecnico-pratiche, prive di rilevanza politica; 3) le norme organizzative che invece abbiamo rilevanza di natura politica.</p> |
| Prerequisiti | Nessuno |
| Contenuti di insegnamento (Programma) | L'ordinamento giudiziario; i principi costituzionali; il Consiglio superiore della magistratura; la giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali; il giudice ordinario: accesso, carriera e responsabilità, il giudice onorario; gli uffici giudiziari giudicanti; la magistratura requirente; la responsabilità civile e disciplinare del magistrato. |
| Testi di riferimento | <p>Per l'esame da 9 crediti: F. DAL CANTO, <i>Lezioni di ordinamento giudiziario</i>, Giappichelli, Torino, 2° ed., 2020;</p> <p>Per l'esame da 6 crediti: F. DAL CANTO, <i>Lezioni di ordinamento giudiziario</i>,</p> |

| | |
|-------------------------------------|--|
| | <i>Giappichelli, Torino, 2° ed. 2020, dal 1° al 12° capitolo incluso;</i> <i>Per l'esame da 3 crediti: F. DAL CANTO, Lezioni di ordinamento giudiziario, Giappichelli, Torino, 2° ed., 2020, dal 1° al 6° capitolo incluso;</i> |
| Note ai testi di riferimento | <i>Nessuno</i> |

| | | | |
|---------------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Organizzazione della didattica | | | |
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 225 | 72 | | 153 |
| CFU/ETCS | | | |
| 9 | | | |

| | |
|-------------------------|--|
| Metodi didattici | |
| | <i>Metodologia didattica convenzionale</i> |

| | |
|--|--|
| Risultati di apprendimento previsti | |
| Conoscenza e capacità di comprensione | Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di ordinamento giudiziario di base e di livello avanzato al fine di comprendere i meccanismi che regolano l'organizzazione della Giustizia, anche in ottica costituzionale |
| Conoscenza e capacità di comprensione applicate | Lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di ragionare e di comprendere i principi, anche di natura costituzionale, che disciplinano l'organizzazione della Giustizia |
| Competenze trasversali | Autonomia di giudizio Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità critiche e logico-deduttive idonee a comprendere l'organizzazione della Giustizia, alla luce della legge anche costituzionale Abilità comunicative Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità comunicative ed espositive dell'argomento Capacità di apprendere in modo autonomo Lo studente dovrà dimostrare di aver fatto propri i principi, anche costituzionali, che sottostanno all'organizzazione della Giustizia |

| | |
|---|---|
| Valutazione | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | |
| Criteri di valutazione | Conoscenza e capacità di comprensione: L'esame orale deve verificare che il candidato abbia acquisito le nozioni base dell'Ordinamento giudiziario. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: L'esame orale deve, inoltre, accertare che il candidato sia in grado di ragionare utilizzando i concetti e gli strumenti appresi durante il corso Autonomia di giudizio: |

| | |
|--|---|
| | <p>La prova d'esame è finalizzata ad appurare l'acquisizione da parte del candidato della piena autonomia di giudizio sulle tematiche e sulle problematiche analizzate.</p> <p>Abilità comunicative: Durante la prova d'esame, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito la capacità di argomentare in maniera logica e di comunicare oralmente in maniera chiara ed esaustiva gli argomenti affrontati durante il corso</p> <p>Capacità di apprendere: Lo studente dovrà aver raggiunto una conoscenza sufficiente dei principi e delle norme di Ordinamento giudiziario</p> |
| <p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p>La verifica avrà la struttura aperta, a partire da domande che intendano accertare da un lato il possesso di nozioni o contenuti essenziali del programma, e, dall'altro, le capacità critiche o dialettiche in ordine agli argomenti e ai principi affrontati nel corso di studi. La valutazione finale sarà espressa in un voto d'esame.</p> |
| <p>Altro</p> | |